



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE BORGHESE-FARANDA

Con sedi associate

METD023017 ITCG "F.Borghese" – MERA023011 IPAA "G.Faranda" – MERI02301L IPIA "G.Faranda"
METD02351L SIRIO "F. Borghese"

Via Mons. Ficarra, 10 – 98066 – PATTI (ME)
Centralino/Fax 0941 21007 Presidenza 0941 22078
www.itborghesepatti.it e-mail: meis023001@istruzione.it

Cod.Min. MEIS023001 - Cod.Fisc. 94014110830

PATTI 24.09.2020

IIS BORGHESE FARANDA PATTI
Prot. 0014225 del 24/09/2020
01-01 (Uscita)

- all'albo pretorio on line
- a tutto il personale
- agli atti PTOF

Oggetto: Atto di indirizzo al collegio dei docenti del dirigente scolastico per l'avvio dell'a.s. 2020-21. Integrazione atto di indirizzo a.s. 2019/22 (per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015) e della DDI (didattica digitale integrata)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.P.R. n.297/94;
- la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- i D.P.R. 87/88/89 del 15 marzo 2010 recanti i Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica;
- il CCNL Comparto Scuola vigente;
- l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- la Legge n. 107/2015;
- il Dlgs 62/2017 avente titolo Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esame di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- il Dlgs 66/2017 avente titolo Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- le O.M. n 10 e 11 del 16 marzo 2020 recanti norme ed indicazioni operative per lo svolgimento degli Esami di Stato e la Valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 nella scuola secondaria di II ciclo
- il Piano Annuale di inclusione deliberato dal Collegio dei docenti;
- il PTOF del triennio 2019-2022 elaborato dal collegio docenti e approvato dal C.d.I.;
- l'Atto di indirizzo del dirigente scolastico del 12/12/2018 prot. 14629/A11 che si richiama integralmente;

- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020 e successivi DPCM recanti disposizioni in materia di contenimento del COVID-19;
 - le Note del Ministero dell'istruzione n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 323 del 10 marzo 2020;
 - le Note del Ministero dell'istruzione n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo, n. 323 del 10 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 Aprile 2020 n° 22 - Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
 - I modelli di PAI e PIA (O.M n.11 del 16/05/2020) approvati nel collegio docenti del 22/05/2020;
 - Il piano scuola 2020-21 del ministero dell'istruzione circa lo svolgimento dell'attività didattica a partire dal mese di settembre 2020 e il documento tecnico del CTS del 28 maggio 2020 e successivi aggiornamenti;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»
- Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39, con il quale è stato adottato il "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021";
- il Documento Tecnico della Protezione Civile su Ipotesi di Rimodulazione delle Misure Contenitive nel Settore Scolastico;
- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 del 06/08/2020;

Il Decreto n. 89 del 07/08/2020, Decreto recante “adozione delle linee guida della Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione del 26/06/2020.

- le linee guida per la didattica a distanza, la comunicazione e le riunioni in modalità telematica del dirigente scolastico approvate dal Collegio dei Docenti nella seduta del 09.09.2020
- le Indicazioni operative delle attività di didattica a distanza del dirigente scolastico, come da circolare del 10 aprile 2010 e precedenti (303 -304- 305 -312).;
- le Indicazioni operative per l’utilizzo delle piattaforme informatiche del dirigente scolastico per le famiglie, gli alunni e i docenti;

EMANA

la seguente integrazione all' Atto di Indirizzo del DS a.s. 2020/2021 I.I.S. “Borghese-Faranda” di Patti che si intende integralmente richiamato.

Le direttrici su cui si intende intervenire riguardano le seguenti aree di intervento:

SORVEGLIANZA SANITARIA DEL PERSONALE SCOLASTICO CON LE SEGUENTI DISPOSIZIONI (a.s. 2019/2020 e in prosecuzione a.s. 2020/21)

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell’emergenza sanitaria, il Dirigente:

- intende mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- ha costituito il comitato COVID-19 formato da: Dirigente Scolastico, Dsga, Rspg (Antonino Longo), referente Covid-19 (Anna Maria Marino, Salvatore Oliva, Antonio Sgrò), Nicolino Natoli, Alessandro Rigoli, Medico Competente (dott. Teodoro Carmanello), Walter Pesce (Rls).
- intende continuare a favorire la concessione del cd. ‘lavoro agile’ al personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ove possibile rispetto alle mansioni e alle necessità) come normato e descritto nelle norme in premessa, in particolare con riferimento ai soggetti portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio;
- ha informato i Collaboratori Scolastici sulle norme di sicurezza definite e comunicate con disposizioni attuali e successive per il regolare svolgimento delle attività didattiche a partire dalle attività di recupero degli apprendimenti.
- intende continuare a disporre il funzionamento degli uffici amministrativi e le attività degli assistenti tecnici anche in modalità lavoro agile, ai sensi degli artt. 18 e segg. della legge 81/2017 in emergenza sanitaria assicurando la reperibilità e, laddove necessaria, la presenza per eventuali necessità connesse al funzionamento dell’istituzione scolastica;
- intende continuare ad assicurare altresì la piena funzionalità dell’istituzione scolastica a supporto della eventuale didattica a distanza e dell’attività amministrativa dell’ufficio coordinata dal DSGA, con il quale si mantiene un contatto costante

AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVA- METODOLOGICA (a.s. 2019/20 e in prosecuzione a.s. 2020/21)

Durante il periodo di emergenza sanitaria, il Dirigente Scolastico ha attivato la DAD (didattica a distanza) per tutta la durata della sospensione ed attiverà, se necessario, modalità di DDI (didattica digitale integrata) avendo riguardo delle specifiche esigenze degli studenti con disabilità.

In base alle disposizioni di sicurezza per il rientro degli studenti a settembre si indicano le seguenti priorità:

1. Dal 1 settembre 2020 si procederà con la didattica in presenza già messa in atto per il recupero delle competenze legate alle discipline come previsto nei PAI e PIA.
2. Implementare in modo capillare e diffuso l'utilizzo della piattaforma di didattica a distanza Google Suites, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione ritenuta consona con il principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie secondo quanto stabilito nelle Linee guida sulla DDI richiamate in premessa e sull'utilizzo delle piattaforme informatiche.
3. Prevedere, se necessario, un sistema di didattica mista (on-line e in presenza)
4. Utilizzare i docenti di potenziamento e le compresenze per suddividere le classi in piccoli gruppi nel rispetto della capienza massima delle aule indicate dal Ministero nel documento tecnico e nel piano scuola a.s. 2020-21 al fine di valorizzare le eccellenze attraverso la didattica innovativa.

INTRODUZIONE EDUCAZIONE CIVICA – la legge 92/2019

Il Dirigente Scolastico assicura l'introduzione dell'educazione civica all'interno del curricolo di istituto a partire dall'anno scolastico 2020/21.

Il "nuovo insegnamento" si snoda lungo tre principali direttrici:

- **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- **CITTADINANZA DIGITALE**

L'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere trasversale, per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico. Come indicato nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica potrà essere affidato al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, sia contitolare nel Consiglio di Classe che non; qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe.

Se il docente non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, nelle modalità approvate dal Collegio dei Docenti. Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera. Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi verranno raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe potranno avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che potranno essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del

progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Per l'anno scolastico 2020/2021 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curricolo di istituto. Il voto di educazione civica concorrerà all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico e concorre alla valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di Classe.

Verrà inserita nel registro elettronico la suddetta disciplina ai fini della valutazione negli scrutini

RIFORMA ISTITUTI PROFESSIONALI

Considerato il DECRETO n. 92 del 24 maggio 2018 recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio e la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale e la Nota MIUR n.9841 del 18/06/2018 contenente i "nuovi percorsi di istruzione professionale di cui al decreto legislativo n.61/2017", in particolare le integrazioni dei quadri orario delle classi prima e terza di Manutenzione e Assistenza Tecnica (IP14) e della classe seconda Agricoltura, Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei prodotti del territorio (IP11). Il dirigente scolastico prevede l'aggiornamento del PTOF 2019/2022 attraverso l'inserimento del quadro orario per le suddette classi.

A questo proposito Il dirigente precisa che:

-il modello didattico (comma 3 dell'art.1) prevede la personalizzazione dei percorsi formativi individuali volta a consentire ad ogni studente di consolidare e di innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente, pertanto la didattica viene finalizzata ad accompagnare gli studenti durante tutto il percorso di studi.

I provvedimenti più significativi si possono riassumere in alcuni punti:

Il primo biennio è un blocco unico, per cui alla fine del primo anno l'alunno non potrà essere respinto, ma riceverà indicazioni specifiche e supporto per il recupero delle competenze, abilità e conoscenze intermedie non conseguite;

ogni alunno avrà un progetto formativo individuale (PFI) che ciascun C. d.C. dovrà redigere entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza a partire da un bilancio personale che verrà aggiornato nel corso dei cinque anni;

la personalizzazione degli apprendimenti (264 ore nel biennio) avrà come fine il compito di creare percorsi adeguati alle possibilità dello studente;

i percorsi didattici saranno progettati per unità di apprendimento interdisciplinare (UDA) che sono la struttura di base dell'azione formativa e costituiscono occasioni di apprendimento che consentono all'allievo di entrare in un rapporto personale con il sapere, affrontando compiti che conducono a prodotti significativi per l'alunno e che costituiscono oggetto di valutazione attendibile.

Nella progettazione per competenze è fondamentale porre l'attenzione su :

-mediatori didattici (uscite didattiche, esperimenti, mappe concettuali, strumenti multimediali, web 2.0 etc.);

-strategie attive (circle time, brain storming, studio di caso, simulazioni e giochi di ruolo), in quanto offrono spazio di espressione a modi diversi di apprendere, integrano pensare e fare, favoriscono l'osservazione degli alunni e le diverse forme di intelligenza e gli stili di apprendimento. Sostengono la disponibilità al compito e la motivazione all'apprendimento, favoriscono specifici processi di pensiero, sollecitano l'attività riflessiva e metacognitiva, promuovono l'integrazione tra pari e con l'adulto e consentono un'elaborazione metodologicamente corretta del contenuto disciplinare.

- La personalizzazione della didattica deve coinvolgere la parte strutturale, organizzativa e metodologica.

La personalizzazione deve indicare la diversificazione delle metodologie, dei tempi, degli strumenti nella progettazione del lavoro di classe.

L'obiettivo della didattica personalizzata deve essere quello di *formare competenze* promuovendo apprendimenti significativi.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Per quanto riguarda la formazione del personale docente, il Dirigente procederà alla riorganizzazione del piano di formazione del personale docente e non docente attraverso ogni modalità di cui i docenti ed il personale tutto possano avvalersi anche in autoformazione.

A tal proposito il Piano scuola 2020-21 invita le istituzioni scolastiche ad organizzare, singolarmente o in rete, attività di formazione specifica per i docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie "al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche".

Gli assi di riferimento su cui intervenire sono:

- metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- modelli di didattica interdisciplinare
- modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.

Per il personale ATA le direttrici di riferimento per la formazione sono:

- Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA)
- Principi di base dell'architettura digitale della scuola (tutto il personale ATA)

AZIONI DEL DIRIGENTE A TUTELA DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

Il Dirigente Scolastico sorveglierà affinché non si interrompa il percorso di apprendimento delle alunne e degli alunni garantendo differenti modalità di didattica a distanza, sincrone o asincrone, nel rispetto della programmazione didattica dei docenti.

Il Dirigente Scolastico ha attivato e continuerà ad attivare, attraverso il coinvolgimento delle Funzioni Strumentali e del Nucleo Interno di Valutazione e miglioramento, attività di monitoraggio costante della didattica sia essa in presenza che a distanza con particolare rilievo agli alunni con bisogni educativi speciali.

Continueranno ad essere convocate riunioni di staff, dipartimenti, gruppi di lavoro, consigli di classe, sulla modalità di didattica digitale integrata a distanza.

Il Dirigente Scolastico ha guidato e guiderà altresì i docenti ed i Consigli di Classe nella rendicontazione delle attività svolte, rimodulando la funzione docente e la progettazione sulla base delle nuove attività svolte.

Per rispettare le regole del distanziamento sociale ed evitare assembramenti, il Dirigente Scolastico convocherà tramite l'applicativo Meet di GSuite il Collegio dei Docenti e gli altri organi collegiali al fine di coordinare le azioni didattiche e gestionali.

Il Dirigente Scolastico pianificherà gli interventi da attuare, supportato dal contributo dei collaboratori del dirigente, delle FFSS, dei referenti di sede, dei coordinatori di classe e dei dipartimenti; si procederà guidando i docenti ed i Consigli di Classe nelle programmazioni didattiche per competenze anche in caso di didattica a distanza.

Il Dirigente Scolastico coordinerà il gruppo di lavoro sulla valutazione e fornirà linee guida relative al rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione, promuoverà la cultura delle attività valutative

formative costanti, in coerenza con quanto definito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto, secondo le diverse specificità.

Il Dirigente Scolastico favorirà la condivisione di una prospettiva della valutazione formativa sempre volta alla valorizzazione degli atteggiamenti positivi degli alunni, considerando la situazione di partenza e la reale condizione di studio degli alunni nell'ambiente domestico, nel rispetto delle situazioni specifiche e dei bisogni educativi speciali di ciascuno.

Il Dirigente Scolastico assicurerà l'utilizzo, anche nella didattica a distanza, di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e l'utilizzo delle strategie utili per restare in contatto con gli alunni con diverse abilità.

Il Dirigente Scolastico assicurerà che ogni singolo docente valuti gli apprendimenti in itinere secondo forme, metodologie e strumenti aventi a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti attraverso le griglie di valutazione contenute nelle Linee guida sulla DAD e le linee guida sulla DDI. Nell'ambito di tale valutazione in itinere, propedeutica a quella finale, il Dirigente Scolastico assicurerà che ogni docente, in relazione all'attività svolta, informi tempestivamente l'alunno sui processi di apprendimento, valorizzi le competenze e le abilità degli studenti, programmi secondo le forme stabilite il superamento di eventuali lacune.

Il Dirigente Scolastico ha attivato tutte le procedure per assegnare, in comodato d'uso gratuito, i pc e i tablet presenti nella dotazione scolastica e ha acquistato ulteriori devices per facilitare la reale fruibilità della didattica a distanza.

Il Dirigente Scolastico porterà all'attenzione di tutte le componenti della comunità educante ogni comunicazione relativa alla gestione dell'emergenza sanitaria e tutte le informazioni relative alla attività DDI dando la massima diffusione alle stesse.

Il Dirigente Scolastico, in costante contatto con il DPO, assicurerà l'applicazione della normativa sulla privacy per la gestione delle piattaforme e degli altri strumenti attraverso i quali si esplica la DDI.

Il Dirigente Scolastico, in costante contatto con l'RSPP ed il Medico Competente, assicurerà le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro a seguito dell'emergenza sanitaria.

Il Dirigente Scolastico curerà i rapporti con gli EL.LL, le Istituzioni, le Associazioni e le altre scuole al fine di favorire l'interscambio delle comunicazioni ed il supporto degli Enti preposti.

Il Dirigente Scolastico pubblicherà sul sito dell'istituto i regolamenti, le direttive e ogni atto riguardante la didattica a distanza.

Considerato l'eccezionale momento storico e il clima di incertezza che deriva dalla diffusione del COVID-19 il Dirigente Scolastico invita tutta la comunità educante a collaborare per il raggiungimento della mission dell'Istituto e per il successo formativo degli studenti realizzando, con essa, durante l'anno scolastico, un Patto di Comunità come previsto nel Piano scuola 2020/2021.

Le presenti linee di indirizzo del Dirigente Scolastico integrano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/22 e l'Atto di indirizzo per il triennio 2019/2022 per assicurare la didattica in presenza e/o mista e recepire le novità normative relative ai nuovi professionali e all'insegnamento dell'educazione civica per l'avvio ordinato dell'a.s. 2020/21.

Tali linee sono suscettibili di modifiche ed integrazioni ai fini del recepimento di nuove indicazioni ministeriali per l'inizio dell'a.s. 2020/21.

Il Dirigente Scolastico

(prof.ssa Francesca Buta)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Ex art. 3, comma 2, D.lgs 39/93